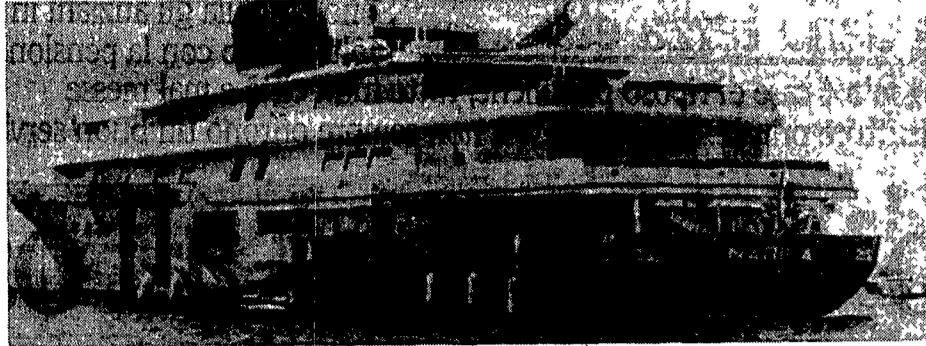


Acque affollate da yacht e tinozze Ma i veri «barcari» sono sempre meno

Scomparse o quasi le imbarcazioni a remi Tutti vogliono gommoni e timoni da manovrare



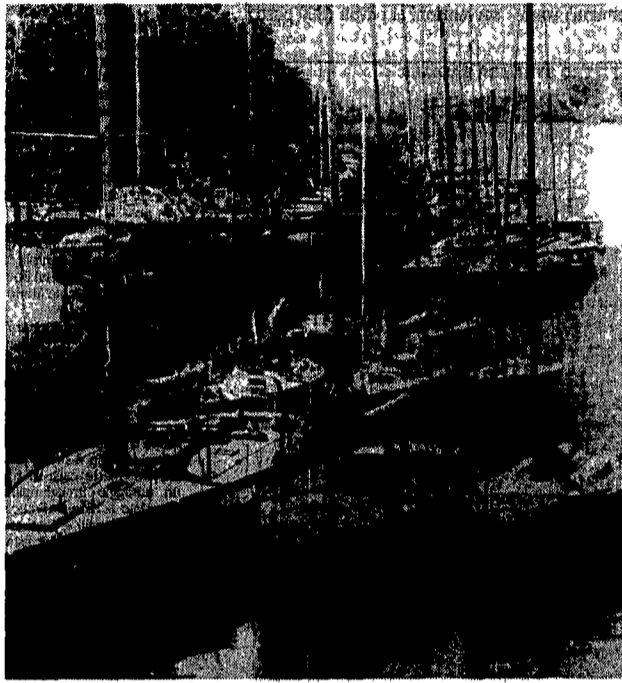
Il «Nabita», che anni fa fu messo all'asta al prezzo base di 35 milioni di dollari. In basso il mercato delle imbarcazioni a Fiumicino con prezzi più popolari

# Abbasso l'hotel, mi compro la barca

Gusci di plastica e giganteschi cabinati in quindici mila alla ricerca di un fazzoletto di mare da trasformare in una veloce autostrada per motori sempre più potenti. Sul litorale laziale si affollano i gommoni, si apre la caccia all'approdo, anche in seconda fila. Si scatena la corsa agli accessori: i «puri» della vela emigrano verso le acque incontaminate, lontano dai marinai d'acqua dolce

SILVIO SERANGELI

Scali slanciati carichi di acciaio e di vetro fumé cattedrati da motori sempre più potenti piccoli gusci sovrapposti e gracchianti si agitano in gran numero sulle acque del litorale laziale. Per una popolazione sempre crescente di vacanzieri è iniziata una nuova avventura in barca. Per la maggior parte si tratta di poche ore suddivise nei fine settimana, magari sfrecciando davanti alle spiagge affollate per farsi vedere. Sempre troppo pochi i veri appassionati i velisti che reggono il mare in pieno inverno e in questo periodo di affollamento, fuggono letteralmente dal litorale. «Troppi scelgono la barca come l'automobile. È importante la cilindrata del motore, la velocità, la forma, e il mare di volta soltanto un accessorio, come un autostrada qualsiasi», polemizza Luca Simeone direttore della Base nautica «Flavia Gioia» di Gaeta. I 1.000 passaggi a stagione di velisti in rotta verso Sicilia, Sardegna, Turchia e Nordafrica. E intanto negli stretti parcheggi che offre il litorale si moltiplicano soprattutto gommoni e lance dominata la vetroresina e il fuoribordo. Ovunque sono scomparsi i remi. Soltanto ad Anzio una scuola per maestri di ascia mantiene la tradizione delle barche costruite in legno e calatale. I crocevia dei crocieraisti della domenica rimangono comunque la foce del Tevere e il porto canale di Fiumicino.



Un'idea precisa sulla grandezza sul colore ma si lascia guidare da noi. Solo raramente riesce a diventare un buon marinaio. E per questo ogni stagione c'è uno spostamento di fasce verso l'alto. Viene riconvertita l'imbarcazione seminuova con una più fiammante. Tutti marinai d'acqua dolce? E i puri velisti come guardano gli acquanauti dell'ultima? «Il consumismo è arrivato alla grande anche in questo settore», dicono alcuni soci della Lega Navale di Civitavecchia. «Basta andare per mare nei fine settimana per scoprire veri bruchi di barche e barchette allo sbaraglio. Ogni anno si calcola un 10 per cento di nuovi possessori di barca, ma spesso sono impreparati, non per colpa loro perché saltano completamente l'approccio iniziale, la scuola del mare e arrivano subito all'emporio dei maglioni alla manna, delle lampade ottonate, dei kit per arredare le cucette».

## Vele miliardarie Ma costa caro anche il gommone

Sono 7.500 le barche con targa del Lazio. 15.000 se si considerano le imbarcazioni con motore inferiore ai 25 cavalli, che non superano i 6 metri di lunghezza e le 3 tonnellate che non hanno l'obbligo di iscrizione nelle capitanerie di Roma, Civitavecchia e Gaeta. Difficile comunque stabilire una cifra precisa. «Che andiamo a cercare nei garage e nei sottoscafi?», commenta un dirigente della Capitaneria di Roma. «Il censimento dei natanti si può fare soltanto a vista». Ad avere peso sono proprio le 7.500 barche immatricolate, si tratta di panfili, yacht, motoscafi con motori che arrivano fino a 350 cavalli. Non è facile stabilire il loro prezzo. C'è un tacito accordo antifisco fra costruttori rivenditori e acquirenti che crea una barriera del silenzio difficile da superare. Ma un cabinato di 17 metri e mezzo può costare 1 miliardo e 200 milioni con le cucette foderate di essenze di ciliegio per il moano e con i bagni di marmo pregiato e con la rubinetteria in oro. Tutto questo spesso, per una ricerca a Caia, Gaeta e a Portofino che non supera i dieci quindici giorni a stagione. Costano molto di meno i motoscafi da 25 piedi (7 metri e 70) dai 18 ai 40 milioni a seconda dei motori e degli optional. Più care le imbarcazioni a vela per crociera solo lo scafo costa 50 milioni 300 milioni con l'assorbimento. I liberatori l'arredamento. «Ci vogliono 3-4 mesi di lavoro artigianale molto accurato», dicono

Corrado e Alba Rita Tombesi, piccoli costruttori di Ostia sul costo pesa molto la mano d'opera». E i piccoli gusci in vetroresina quanto costano come vengono costruiti? «Vengono creati lo stampo poi verniciato. Si applica un primo strato di Mat che è una fibra chimica poi si passa alle stratificazioni con la vetroresina», spiegano Corrado e Anna Rita. «Il costo varia col peso 20mila al chilo manodopera compresa 800.900mila in fase di costruzione che diventano 1 milione trecentomila al cantiere di distribuzione e fino a 2 milioni e mezzo al pubblico». Altri costi gravano sul possessore di una imbarcazione. Piccolo o grande ogni scafo che non supera le tre miglia deve avere a bordo una dotazione di sicurezza che costa dalle 250 alle 350mila lire. Chi si avventura oltre le 6 miglia spende almeno 5 volte tanto. Spesso a rincarare la dose sono gli optional dall'ombrello stile manna da 50.000 lire alle carte nautiche da 30.000 lire alle 600.000 lire per le borse più appariscenti. Difficile stabilire il prezzo del Pan Navigatore il software che fa leggere elettronicamente le carte nautiche e dà la posizione dell'imbarcazione. Le dolenti non arrivano con il rimessaggio che varia dalle 50 alle 200.000 lire mensili d'inverno alle 12.000 lire al metro per l'ormeggio a Fiumicino grande ma anche ai 40-50 milioni per l'acquisto di un posto barca al Riva di Tralano di Civitavecchia.

## Cpa Sud di Pomezia Cassintegrazione per 109 La Regione ha «scordato» di affidare una commessa

La cassintegrazione scaterà a partire dal 21 agosto. E la responsabilità è tutta della Regione che nonostante abbia già approvato una delibera in tal senso non ha commissionato per tempo all'azienda la costruzione di 511 autobus per il trasporto pubblico nel Lazio. Per i lavoratori della Cpa Sud di Pomezia in tutto 109 dipendenti il rischio di finire disoccupati si fa sempre più concreto. L'azienda è stata acquistata due anni fa dalla Menarini di Bologna secondo un contratto di cassintegrazione ne terminata nel 1988. Un comunicato diffuso dalla Fiom attacca duramente la Fiom regionale per quanto sta avvenendo nell'azienda di Pomezia. «Oggi l'inefficienza e la non politica sui trasporti da parte della Regione», si legge nel documento, «fanno sì che i lavoratori vengano di nuovo sospesi dal lavoro e messi in cassintegrazione a tempo indeterminato. Non comprendiamo le ragioni che impediscono una vera politica che dia delle risposte in merito al grave problema del trasporto pubblico nel Lazio». La delibera approvata ormai da un anno, prevede uno stanziamento di 141 miliardi e duecento miliardi per l'acquisto di 511 autobus nuovi. Nei fatti mentre il trasporto pubblico è nel caos più totale, si mandano a spasso i dipendenti delle aziende che producono autobus. Nel documento si fa anche presente che la Regione entra nel merito dell'eliminazione delle barriere architettoniche sugli autobus senza avere la benché minima cognizione del problema. «Il Lazio ha bisogno di una giunta che faccia una politica di sviluppo», si legge ancora nello scritto, «invece siamo al lassismo completo».

## Civitavecchia L'elicottero salva un marinaio

Grazie a una rapida operazione di soccorso in elicottero è stata salvata la vita ad un marittimo imbarcato sul traghetto delle Ferrovie dello Stato «Tirsus». Nicola Strani, 54 anni si era imbarcato a Civitavecchia sulla nave del F5 diretto verso Golfo Aranci. L'imbarcazione aveva già la scialuppa alle spalle dicoltato miglia dalla costa quando il marinaio è stato colpito da una violenta emorragia. Partito immediatamente il Sos dal «Tirsus» la capitaneria di porto ha subito disposto l'uscita di una motovedetta e ha chiesto l'intervento di un elicottero del centro medico di Roma, il Flying Hospital 925, perfettamente attrezzato per questo genere di operazioni. Il soccorso è stato istantaneo in poco più di un'ora e mezzo dal Sos Nicola Strani, è stato prelevato dalla nave e portato al San Camillo. Qui è stato trasferito d'urgenza in sala operatoria. L'intervento chirurgico ha scongiurato complicazioni ed è perfettamente riuscito.

## Tevere Risanamento L'Ansaldo si candida

Il gruppo Ansaldo si candida per il risanamento del Tevere e dei bacini fluviali italiani. Il gruppo ha infatti recentemente stipulato una convenzione con la Thames Water Authority, che da tempo è impegnata con successo nel recupero e nella salvaguardia del Tamigi e con la statunitense International Technology Corporation entrambi «colossi» dell'azione integrata sui fiumi in punto di morte. La proposta è emersa in un incontro promosso dall'associazione «Amici del Tevere», in cui è stata sottolineata la possibilità di intervenire attraverso una «authority» capace di gestire l'intero bacino del fiume con un progetto complessivo e una tecnologia avanzata. L'Ansaldo, scoperta una insospettata vena ambientalista, si propone come struttura portante di questo intervento, attraverso gli strumenti tecnologici messi a punto in questi anni e grazie anche alla recente esperienza di risanamento del bacino del Bormida. «Noi» sostengono gli amministratori del gruppo - abbiamo il know how».

DA LUNEDÌ ORE 16.00 - SABATO APERTO

# GRAN BAZAAR

## roma

# via germanico 136

(uscita metro Ottaviano) «REGALA L'ESTATE»

# SALDI

DI FINE STAGIONE

BAMBINO		UOMO		DONNA	
Canottiere cotone francesi	L. 1.000	Bermuda francesi	L. 6.000	Costumi bagno	L. 10.000
Magliette polo francesi	L. 6.000	Magliette polo francesi	L. 6.000	Gonne gran moda cotone vari colori	L. 8.000
Pantaloni corti francesi	L. 5.000	Pantaloni cotone	L. 10.000	Abiti gran moda cotone	L. 12.000
Costumi vari colori	L. 6.000	Giubbini cotone	L. 10.000	Magliette gran moda cotone	L. 12.000
Scarpe sport	L. 8.000			Costumi francesi due pezzi	L. 15.000
T-shirt tinte unite e fantasia	L. 8.000			Pantaloni gran moda fantasia-unita	L. 8.000
Costumi interi bambina	L. 10.000			Top gran moda	L. 18.000
Camicie	L. 11.000				
Bermuda francesi	L. 6.000				
Felpe nota casa	L. 15.000				
Giacche - Giubbini	L. 15.000				
Abiti bimba	L. 9.000				

...ED INOLTRE TUTTO PER IL CAMPEGGIO, VASTA ESPOSIZIONE DI TENDE - CANADESI - IGLOO - SACCHI LETTO - STUOIE etc. Esposizione: MACALLE' - Via Aurelia, 813 - Roma (800 mt. da Piazza Irnerio)